

menti che al momento della vendita si sarebbe tenuto conto degli eventuali sfratti o giudiziari o bonari, effettuati prima delle medesime, per indennizzare i singoli proprietari delle perdite di affitti.- Infatti la diligenza per rendere liberi più sollecitamente gli stabili da parte dei proprietari, renderà più sollecito l'inizio dei lavori, anche in rapporto alla situazione con conseguente riduzione degli interessi passivi sul prezzo degli stabili medesimi da corrispondersi dall'Istituto, interessi che graveranno sul costo del costruendo palazzo.-

Il Comune di Rovigo ha chiesto un concorso dell'Istituto per tale parte.-

Il Direttore Generale chiede all'On. Consiglio di Amministrazione di autorizzarlo a concedere, caso per caso, il concorso che apparirà necessario da parte dell'Istituto.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

° ° °

b) PALAZZO DI GENOVA.-

Il Direttore Generale ricorda che nella seduta del 27 aprile c.a. l'On. Consiglio approvò la definizione dei rapporti tra l'Istituto e il Ministero delle PP.TT. per il costruendo palazzo dell'I.N.A. a Genova.-

Senonchè, il Ministero, ha comunicato che l'Avvocatura Generale dello Stato, nell'esaminare le condizioni concordate fra i due Enti, ha dato parere contrario osservando, in sostanza, che mentre il Ministero fa all'I.N.A. delle concessioni permanenti, l'I.N.A. le fa al Ministero temporanee.- Ha richiesto pertanto l'Avvocatura

